

Sistema Socio Sanitario



Regione
Lombardia

ATS Brescia

Agenzia di Tutela della Salute di Brescia

Sede Legale: viale Duca degli Abruzzi, 15 – 25124 Brescia

Tel. 030.38381 Fax 030.3838233 - www.ats-brescia.it

Posta certificata: protocollo@pec.ats-brescia.it

Codice Fiscale e Partita IVA: 03775430980

DECRETO n. 523

del 10/09/2019

Cl.: 1.1.02

OGGETTO: Approvazione del nuovo Regolamento per il funzionamento dei Collegi Tecnici per la verifica e la valutazione dei dirigenti.

**II DIRETTORE GENERALE - Dott. Claudio Vito Sileo
nominato con D.G.R. XI/1058 del 17.12.2018**

Acquisiti i **pareri** del
DIRETTORE SANITARIO
del
DIRETTORE SOCIOSANITARIO
e del
DIRETTORE AMMINISTRATIVO

Dott.ssa Laura Lanfredini

Dott.ssa Frida Fagandini

Dott.ssa Sara Cagliani



IL DIRETTORE GENERALE

Premesso che con Decreto D.G. n. 159 del 21.04.2016, come successivamente modificato dal Decreto D.G. n. 281 del 18.5.2018, si è proceduto ad approvare il Regolamento per il funzionamento dei Collegi Tecnici per la verifica e la valutazione dei Dirigenti;

Richiamati gli artt. 26 e seguenti dei CC.NN.LL. sottoscritti in data 03.11.2005 di entrambe le Aree Dirigenziali;

Valutata la necessità di aggiornare il Regolamento in oggetto alla luce della nuova organizzazione definita dalla Direzione Strategica;

Valutata la necessità di provvedere alla convocazione urgente dei Collegi Tecnici;

Ritenuto quindi di approvare il nuovo Regolamento relativo al funzionamento dei Collegi Tecnici per la valutazione dei dirigenti (Allegato "A" composto da n. 4 pagine), che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Dato atto che il nuovo regolamento entra in vigore dalla data di adozione del presente Decreto, sostituendo integralmente il Regolamento approvato con Decreto D.G. n. 159 del 21.04.2016, come successivamente modificato dal Decreto D.G. n. 281 del 18.5.2018 e si applica a tutti i Collegio Tecnici eventualmente ancora da espletare a tale data;

Vista la proposta del Direttore del Servizio Gestione Personale e Sviluppo Professionale, Dott.ssa Elena Soardi, che attesta in qualità di Responsabile del Procedimento, la regolarità tecnica del presente provvedimento;

Dato atto che dal presente provvedimento non discendono oneri per l'Agenzia;

Acquisiti i pareri del Direttore Sanitario, Dott.ssa Laura Emilia Lanfredini, del Direttore Sociosanitario, Dott.ssa Frida Fagandini e del Direttore Amministrativo, Dott.ssa Sara Cagliani che attesta, altresì, la legittimità del presente atto;

D E C R E T A

- a) di approvare – in sostituzione del previgente di cui al Decreto DG n. 281/2018 - il nuovo Regolamento, Allegato al presente atto (Allegato "A", composto da n. 4 pagine), che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- b) di dare atto che il nuovo regolamento entra in vigore dalla data di adozione del presente Decreto, sostituendo integralmente il Regolamento approvato con Decreto D.G. n. 159 del 21.04.2016, come successivamente modificato dal Decreto D.G. n. 281 del 18.5.2018 e si applica a tutti i Collegio Tecnici eventualmente ancora da espletare a tale data;
- c) di dare atto che dall'adozione del presente provvedimento non derivano oneri per l'Agenzia;
- d) di dare atto che il presente provvedimento è sottoposto al controllo del Collegio Sindacale, in conformità ai contenuti dell'art. 3-ter del D.Lgs. n. 502/1992 e ss.mm.ii. e dell'art. 12, comma 14, della L.R. n. 33/2009;
- e) di disporre, a cura del Servizio Affari Generali e Legali, la pubblicazione all'Albo on-line – sezione Pubblicità legale - ai sensi dell'art. 17, comma 6, della L.R. n. 33/2009, e dell'art. 32 della L. n. 69/2009, ed in conformità alle disposizioni ed ai provvedimenti nazionali e comunitari in materia di protezione dei dati personali.

Firmato digitalmente dal Direttore Generale
Dott. Claudio Vito Sileo



**REGOLAMENTO PER IL FUNZIONAMENTO DEI COLLEGI TECNICI
PER LA VERIFICA E LA VALUTAZIONE DEI DIRIGENTI**

Art. 1

(Istituzione e finalità)

Ai sensi e per gli effetti dei CCNL della Dirigenza nel tempo vigenti (Dirigenti medici, veterinari, del ruolo sanitario, nonché dei dirigenti del ruolo professionale, tecnico e amministrativo) sono istituiti appositi Collegi Tecnici, nominati dal Direttore Generale dell'A.T.S., per la verifica e valutazione:

- a) di tutti i dirigenti alla scadenza dell'incarico loro conferito in relazione alle attività svolte e ai risultati raggiunti;
- b) dei dirigenti di nuova assunzione al termine del primo quinquennio di servizio;
- c) di tutti i dirigenti del ruolo sanitario ai fini del passaggio alla fascia superiore dell'indennità di esclusività prevista per coloro che hanno superato il quinto e quindicesimo anno di esperienza professionale.

Art. 2

(Composizione e organizzazione)

I Collegi Tecnici sono composti da 3 membri, di cui uno con funzioni di Presidente, di norma affidate al Direttore del Dipartimento di afferenza del dirigente da valutare.

I Collegi restano in carica 5 anni con possibilità di rinnovo e sono così composti:

1. Collegio Tecnico per la valutazione dei Direttori di Dipartimento: Direttore Amministrativo, Direttore Sanitario e Direttore Sociosanitario o loro delegati, anche al fine di garantire la rappresentanza dello specifico profilo del dirigente valutato; la presidenza è affidata al Direttore cui afferisce il Dipartimento;
2. Collegio Tecnico per la valutazione dei Dirigenti professional, Dirigenti di UOS e Dirigenti di UOC del Dipartimento di Igiene e Prevenzione Sanitaria e della Direzione Sanitaria: Presidente: Direttore del Dipartimento di Igiene e Prevenzione Sanitaria (DIPS); componenti: Direttore Servizio Medicina Preventiva nelle Comunità; Direttore Servizio Igiene e Sanità Pubblica medicina ambientale e igiene alimenti e nutrizione o loro delegati; compatibilmente con l'organizzazione dell'Agenzia e l'effettiva presenza di idonee figure, deve essere garantita la rappresentanza della specifica disciplina o profilo del valutato;
3. Collegio Tecnico per la valutazione dei Dirigenti professional, Dirigenti di UOS e Dirigenti di UOC del Dipartimento veterinario e sicurezza degli alimenti di origine animale: Presidente: Direttore del Dipartimento Veterinario e sicurezza degli alimenti di origine animale; componenti: Direttore Servizio Sanità Animale; Direttore Servizio Igiene degli Allevamenti o loro delegati; compatibilmente con l'organizzazione dell'Agenzia e l'effettiva presenza di idonee figure, deve essere garantita la rappresentanza della specifica disciplina o profilo del valutato;
4. Collegio Tecnico per la valutazione dei Dirigenti professional, Dirigenti di UOS e Dirigenti di UOC del Dipartimento delle Cure Primarie: Presidente: Direttore del Dipartimento delle Cure Primarie; componenti: Direttore Servizio Governo

- delle Cure Primarie; Direttore Servizio Integrazione Territoriale delle Cure Primarie o loro delegati; compatibilmente con l'organizzazione dell'Agenzia e l'effettiva presenza di idonee figure, deve essere garantita la rappresentanza della specifica disciplina o profilo del valutato;
5. Collegio Tecnico per la valutazione dei Dirigenti professional, Dirigenti di UOS e Dirigenti di UOC del Dipartimento per la programmazione, accreditamento, acquisto delle prestazioni sanitarie e sociosanitarie (PAAPS): Presidente: Direttore del Dipartimento per la programmazione, accreditamento, acquisto delle prestazioni sanitarie e sociosanitarie (PAAPS); componenti: Direttore Servizio Programmazione e Acquisto Prestazioni Sanitarie e Sociosanitarie; Direttore Servizio Qualità ed Appropriatezza delle Prestazioni Sanitarie e Sociosanitarie o loro delegati; compatibilmente con l'organizzazione dell'Agenzia e l'effettiva presenza di idonee figure, deve essere garantita la rappresentanza della specifica disciplina o profilo del valutato;
 6. Collegio Tecnico per la valutazione dei Dirigenti professional, Dirigenti di UOS e Dirigenti di UOC del Dipartimento Amministrativo di Controllo e degli Affari Generali e Legali: Presidente: Direttore del Dipartimento Amministrativo, di controllo e degli affari generali e legali; componenti: Direttore Servizio Gestione Personale e Sviluppo Professionale; Direttore Servizio Affari Generali e Legali o loro delegati;
 7. Collegio Tecnico per la valutazione dei Dirigenti professional, Dirigenti di UOS e Dirigenti di UOC del Dipartimento Programmazione per l'Integrazione delle Prestazioni Sociosanitarie con quelle Sociali (PIPSS): Presidente: Direttore Dipartimento Programmazione per l'integrazione delle Prestazioni Sociosanitarie (PIPSS); componenti: Direttore Servizio Analisi e risposte ai bisogni emergenti; Direttore Servizio Pianificazione integrazione reti o loro delegati; se del caso e compatibilmente con l'organizzazione dell'Agenzia e l'effettiva presenza di idonee figure, deve essere garantita la rappresentanza della specifica disciplina o profilo del valutato;
 8. Collegio Tecnico per la valutazione dei dirigenti della Direzione Generale: Presidente: Direttore Generale o suo delegato; componenti: Direttore Servizio I.C.T., Direttore Servizio Direzione Distrettuale o loro delegati.

Nel caso che il Presidente o uno dei membri sia anche il valutatore diretto, questi si astiene, per il caso specifico, dalle decisioni adottate dal Collegio.

Nel caso in cui il dirigente valutato sia uno dei componenti del Collegio, il suo ruolo di componente verrà assunto da altro Dirigente Responsabile di UOC appartenente al medesimo Dipartimento, individuato dal Presidente, in base dell'anzianità di servizio. Qualora il Direttore del Dipartimento interessato, sia anche direttore della UOC componente subentra il Direttore del Dipartimento Amministrativo, di Controllo e degli Affari Generali e Legali;

In tutti i casi in cui il Direttore del Dipartimento sia il dirigente valutato, subentra con il ruolo di Presidente il Direttore Amministrativo o delegato.

Tutti i componenti dei Collegi devono essere titolari di UOC.

Le sedute dei Collegi sono valide con la presenza di tutti i membri e le decisioni sono assunte a maggioranza, salvo i casi di astensione previsti.

Gli esiti dei lavori dei Collegi sono verbalizzati da un operatore del Servizio Gestione Personale e Sviluppo Professionale di livello almeno direttivo.

Art. 3

(Scadenza delle verifiche relative agli incarichi)

I Collegi tecnici effettuano la verifica finale, al termine dell'incarico, entro la scadenza dell'incarico stesso, allo scopo di assicurare senza soluzione di continuità il rinnovo o l'affidamento di altro incarico nell'ottica di un'efficace organizzazione dei servizi.

E' prevista la possibilità di anticipazione della verifica e valutazione da parte del Collegio tecnico nei casi di possibile revoca dell'incarico ai sensi dei CCNL vigenti.

E' altresì prevista una nuova verifica l'anno successivo per l'eventuale rimozione degli effetti negativi della valutazione nei confronti dei dirigenti (esclusi quelli di struttura complessa) con riguardo all' indennità di esclusività.

Art.4 (Funzioni)

I Collegi Tecnici, alle scadenze di cui all'articolo 1 effettuano la valutazione sulla base dei seguenti elementi:

- a) valutazioni annuali, di fine incarico, di periodo ultraquinquennale formulate ai sensi del sistema di valutazione di tempo in tempo vigente;
- b) eventuali elementi ulteriori desunti dal Curriculum e dal fascicolo personale del dirigente da valutare.

I Collegi tecnici possono approvare la valutazione di fine incarico, di periodo ultraquinquennale o ultraquindicinale, formulata dal valutatore diretto, ovvero modificarla, con motivazioni. La modifica della valutazione comporta, a cura del Presidente del Collegio, la consegna e illustrazione delle modifiche al dirigente valutato, per permettere eventuali osservazioni. Qualora la modifica della valutazione configuri una valutazione negativa (punteggio inferiore alla soglia indicata nelle schede ai sensi del vigente sistema) il Collegio informa il dirigente e lo convoca, prima della decisione definitiva, per un contraddittorio, con preavviso di almeno 10 giorni. Il dirigente può essere assistito da una persona di fiducia.

Art. 5 (Effetti della valutazione positiva)

L'esito positivo della valutazione affidata ai Collegi tecnici produce i seguenti effetti:

- a) per i dirigenti di struttura complessa o semplice, alla scadenza dell'incarico realizza la condizione per la conferma nell'incarico già assegnato o per il conferimento di altro della stessa tipologia di pari o maggior rilievo gestionale ed economico. Per gli altri dirigenti realizza la condizione per la conferma o il conferimento di nuovi incarichi di pari o maggior rilievo professionale ed economico o di struttura semplice;
- b) per i dirigenti neo assunti del ruolo sanitario, al termine del 5^o anno, l'attribuzione, previa proposta del Dirigente della struttura complessa di appartenenza, di incarichi di natura professionale di elevata specializzazione o di strutture semplici (per gli incarichi di tipo CS e di struttura semplice a seguito di procedura selettiva interna), l'attribuzione dell'indennità di esclusività della fascia superiore, la rideterminazione della retribuzione di posizione minima contrattuale
- c) per i dirigenti del ruolo sanitario che hanno superato il 5^o anno o il 15^o, il passaggio alla fascia superiore dell'indennità di esclusività al maturare dell'esperienza professionale richiesta.
- d) per i dirigenti neo assunti dei ruoli PTA, al termine del 5^o anno, la rideterminazione della retribuzione di posizione minima contrattuale.

Art. 6 (Effetti della valutazione negativa)

L'esito negativo del processo di verifica e valutazione delle attività professionali svolte dai dirigenti e dei risultati raggiunti affidato al Collegio tecnico è attuato con le procedure di cui all'art.4.

Il dirigente di struttura complessa che non superi positivamente la verifica alla scadenza dell'incarico non è confermato. Lo stesso è mantenuto in servizio con altro incarico tra quelli professionali compresi nell'art. 27, lett. b) o c) del CCNL 8 giugno 2000i, congelando contestualmente un posto vacante di dirigente. Il mantenimento in servizio comporta per il dirigente interessato la perdita dell'indennità di struttura

complessa e l'attribuzione dell'indennità di esclusività della fascia immediatamente inferiore.

Nei confronti dei restanti dirigenti, compresi quelli con incarico di direzione di struttura semplice, il risultato negativo della verifica non consente la conferma nell'incarico già affidato e comporta l'affidamento di un incarico tra quelli della tipologia c) dell'art. 27 del CCNL 8 giugno 2000 di minor valenza anche economico nonché il ritardo di un anno, per i dirigenti del ruolo sanitario, nell'attribuzione della fascia superiore dell'indennità di esclusività, ove da attribuire nel medesimo anno.

Per i dirigenti con meno di cinque anni, il risultato negativo della verifica al termine del quinquennio comporta il ritardo di un anno nel conferimento di un nuovo incarico di valenza superiore, nonché nella rideterminazione della posizione minima contrattuale e nell'attribuzione della fascia di esclusività superiore.

Art. 7

(Entrata in vigore)

Il presente regolamento entra in vigore dalla data di adozione del decreto di approvazione e si applica a tutti i Collegio Tecnici eventualmente ancora da espletare a tale data.